



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Registro	OGGETTO: Revoca in autotutela delibera Commissario Straordinario n. 13 del 05/06/2014.
DATA: 24.07.2014	

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** dalle ore 10.10 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria ed urgente ed in seduta pubblica per trattare l'argomento posto all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°407/Pres. del **22/luglio 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
 Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	x		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	SCARDINA VALENTINA	x	
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	ATANASIO FABIO	x	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	x		19	VELLA MADDALENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		20	AIELLO ALBA ELENA	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CIRANO MASSIMO	x	
7	TORNATORE EMANUELE	x		22	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
8	ALPI ANNIBALE		x	23	AIELLO ROMINA	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	CASTELLI FILIPPO		x
12	BARONE ANGELO	x		27	D'ANNA FRANCESCO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO	x		28	GIULIANA SERGIO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BELLANTE VINCENZO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	BAIAMONTE GAETANO	x	

Consiglieri presenti n. 28

Consiglieri assenti n. 02

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente .

Assiste il Vice Segretario Generale, dott. Costantino Di Salvo.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

-Seduta Straordinaria ed urgente del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di salvo

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

-Designati in qualità di scrutatori i consiglieri: Alba Elena Aiello, Marco Maggiore e Filippo Tripoli giusto verbale n. 17 dell'odierna seduta.

-Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco dott. Patrizio Cinque e gli assessori Mastrolembo, Puleo, Tripoli, Atanasio e Tomasello.

Il presidente, Claudia Clemente pone in trattazione la seguente proposta di deliberazione **dell'Assessore al Bilancio Dott. D. Mastrolembo Ventura.**

OGGETTO: Revoca in autotutela delibera Commissario Straordinario n. 13 del 05/06/2014.

^^^^^

Preso atto che con Delibera Commissariale n. 13 del 05/06/2014, adottata con i Poteri del Consiglio Comunale, avente oggetto "***Gestione finanziaria durante la procedura di dissesto Art. 250 D.lgs 267/00***" si è disposto formalmente, in riferimento al comma 2 art. 250 D.lgs 267/00, di operare in analogia alla procedura di variazione di bilancio/peg.

Considerato che il comma 2 del predetto articolo dispone: "*Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.*"

Vista la nota prot. 40639 del 10/07/2014 del Dirigente dei Servizi Finanziari che, di seguito, si riporta integralmente:

“ Oggetto: Delibera Commissariale n. 13 del 05/06/2014. – Revoca parere contabile ai sensi dell’art. 21 nonies L. 241/90 e s.m.i.

Dopo una attenta disamina delle norme relative alla gestione del bilancio durante la procedura del risanamento, a seguito della dichiarazione del dissesto finanziario ai sensi dell’art. 246 del TUEL;

Considerato che la norma in questione non autorizza una variazione di Bilancio o PEG ma consente il superamento dello stanziamento dei capitoli previsti nell’ultimo bilancio approvato, superamento che deve essere adeguatamente finanziato ed espressamente individuato nelle sue fonti nell’esercizio 2014;

Considerato, inoltre, che i prospetti allegati alla delibera in oggetto, relativi allo Staff, Settori II e Settore III prevedono una variazione di bilancio, attraverso operazioni di storno ed impinguo, prendendo a riferimento capitoli del bilancio 2012; bilancio pesantemente influenzato da entrate straordinarie non ripetibili nel bilancio equilibrato che si andrà a redigere per l’anno 2014;

Preso atto altresì che l’atto in questione doveva essere trasmesso, prima della sua adozione, al Collegio dei Revisori per il previsto parere, ai sensi dell’art. 239 del TUEL, in quanto trattasi di atto relativo alla programmazione economica finanziaria.

Per quanto sopra, ai sensi dell’art. 21 nonies della L. 241/90 e s.m.i. si revoca in autotutela il parere contabile apposto in calce alla delibera 13 del 05/06/2014”.

Visto il principio contabile n. 2 per gli Enti Locali – Gestione del Sistema di Bilancio – che al punto 73 recita *“Il parere di regolarità contabile è obbligatorio e può essere favorevole o non favorevole, in quest’ultimo caso deve essere indicata anche una idonea motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano pur in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo, devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità”.*

Visto l’art. 49 del TUEL così come recentemente modificato dal D.l. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Ritenuto di condividere le motivazioni espresse dal Dirigente dei Servizi Finanziari sul provvedimento di revoca in autotutela del parere contabile espresso sulla Delibera Commissariale n. 13 del 05/06/2014.

Visto il D.Lgs 267/2000;

Vista la L.R. 48/91;

PROPONE

- Revocare, in autotutela, la Delibera Commissariale n. 13 del 05/06/2014, adottata con i Poteri del Consiglio Comunale, avente oggetto **“Gestione finanziaria durante la procedura di dissesto Art. 250 D.lgs 267/00”**
- Dichiarare la presente deliberazione, IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

L’ASSESSORE AL BILANCIO

F. TO D. Mastrolemba Ventura

PARERI TECNICI E CONTABILI

In merito alla regolarità tecnica si esprime **parere favorevole**

Il Dirigente del Settore I
f.to V. Guttuso

In merito alla regolarità contabile si esprime **parere favorevole**

Il Dirigente del Settore I
f.to V. Guttuso



Verbale della seduta

Il Presidente introduce l'argomento, ne dà lettura, riferisce che i pareri tecnico e contabile sono favorevoli.

Consigliere Aiello P.: - sull'ordine dei lavori – ritiene che sarebbe opportuno che l'assessore Mastrolemba illustri l'atto e chiarisca le ragioni poste a fondamento della revoca e dell'urgenza.

Assessore Mastrolemba: espone quanto richiesto precisando che si è proceduto a richiedere la revoca in autotutela perché si tratta di una reiscrizione in bilancio di un bilancio che non esiste.

Consigliere Di Stefano D.co: - sull'ordine dei lavori - evidenzia che non ha compreso molto quanto esposto dall'assessore, pertanto gradirebbe la presenza del dirigente dei servizi finanziari, dott.ssa Guttuso, per potere avere le informazioni necessarie per votare l'atto con tranquillità. Invita, quindi, il Presidente a sospendere i lavori affinché la dott.ssa Guttuso possa giungere in aula.

Consigliere Maggiore Maria Laura: sull'ordine dei lavori – dichiara la propria disponibilità, laddove il dirigente dovesse essere assente, ad esplicitare il contenuto della proposta avendola esaminata in seconda commissione consiliare la quale ha espresso, oltre tutto, parere favorevole all'unanimità.

Consigliere Amoroso Paolo: - sull'ordine dei lavori – chiede la presenza del dirigente per spiegare la proposta ed invita il Presidente a sospendere i lavori.

Consigliere Tornatore Emanuele: - sull'ordine dei lavori – riferisce che il gruppo consiliare del P.D. non è presente in seconda commissione indi pensa che sia fondamentale, a tutela di tutto il Consiglio comunale, che il dirigente del settore finanziario sia presente in aula perché deve chiarire i pareri contrastanti che ha espresso. Ricorda inoltre al Presidente che i dirigenti devono essere in aula specialmente quando si trattano argomenti tecnici dei settori.

Il Presidente informa l'aula che il dirigente dott.ssa Guttuso è assente perché è fuori sede. Legge la proposta deliberativa di revoca.

Consigliere Di Stefano D.co: - per richiamo al regolamento – pensa che sarebbe stato opportuno che il Presidente si accertasse della presenza del dirigente in aula di fronte ad un importante atto. Chiede, altresì, al Presidente ed al Segretario se su questo atto c'è il parere dei revisori e se questo è necessario.

Il Presidente chiede al consigliere Di Stefano a quale articolo si riferisce per richiamo al regolamento.

Consigliere Di Stefano D.co: chiede se, per il regolamento contabile, questo atto necessita del parere del Collegio dei revisori.

Segretario Generale, dott. Costantino: in ordine a quanto richiesto dal consigliere Di Stefano, risponde sostenendo che pur sconoscendo la materia si rifà ai principi generali del diritto per i quali non dovrebbe essere necessario il parere dei revisori in quanto trattasi di revoca in autotutela e non di un atto propositivo.

Consigliere Aiello Pietro: - per richiamo al regolamento - evidenzia che quanto richiesto dal consigliere di Stefano è motivato oltre che dal buon senso anche dagli artt. 41, comma 4 e comma 6. Sottolinea che la figura del dirigente che possa rispondere ai dubbi dei consiglieri è legittima a garanzia di tutta l'aula. Pertanto invita il Consiglio ad aprire gli occhi e a sentire un parere in più.

L'assessore Mastrolembò: riferisce che il dirigente si trova a Roma per un problema personale. Chiarisce che se non si approva questa delibera di revoca non si potrà fare la seconda delibera. Ribadisce che si tratta solamente di un atto in autotutela ed il parere favorevole del dirigente è stato ritirato perché mancava quello dei Revisori.

Consigliere Tornatore Emanuele: - sull'ordine dei lavori - chiede al Presidente una breve sospensione; di convocare la conferenza dei capigruppo per capire come procedere con i lavori.

Alle ore 12.00 si sospendono i lavori e si convoca i capigruppo alla Presidenza.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 12.10, il Presidente verifica la presenza del numero legale dal quale risultano presenti **28** consiglieri ed assenti n.**2** consiglieri (Castelli ed Alpi).

Assessore Mastrolembò: chiarisce ulteriormente. Aggiunge che dava per scontata la conoscenza dell'atto da parte dell'aula. Chiarisce, altresì, che la delibera di giunta n. 13 del commissario straordinario presentava dei problemi di vincoli per il bilancio 2014. Prosegue dando lettura della suddetta delibera (**all.1**). Conclude che la soluzione migliore era ritirare la delibera in autotutela e non era necessario che il dirigente ritirasse il parere perché non sarebbe cambiato nulla. Sottolinea che si tratta solamente di opportunità e nient'altro.

A questo punto si pone in votazione la proposta deliberativa avente ad oggetto: *"Revoca in autotutela delibera Commissario Straordinario n. 13 del 05/06/2014"*.

Si susseguono le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Di Stefano Domenico: gli pare di avere capito, da quanto detto dall'assessore Mastrolembò, che il motivo per il quale il dirigente ha ritirato il parere sia l'assenza di parere del collegio dei revisori. Legge il parere del dirigente all'interno dell'atto deliberativo in oggetto dal quale si evincono diverse problematiche, pertanto evidenzia che non è solo la mancanza del parere del collegio dei revisori il problema ma ritiene che siano state fatte delle violazioni di norme.

Il Presidente invita il consigliere Di Stefano D.co a dichiarare il suo voto perché è scaduto il tempo consentito.

Il consigliere Di Stefano non dichiara il suo voto, ma vuole approfondire l'argomento, pertanto viene invitato dal Presidente a riprendere posto in aula.

Consigliere Tripoli Filippo: esprime voto favorevole ma aggiunge che gli approfondimenti non sono inutili anche perché molti consiglieri non sono presenti nelle commissioni. Detto ciò ritiene che oggi si stia sanando un errore della dirigenza e di conseguenza del commissario straordinario La Iacona. Per il futuro invita il Presidente a convocare la conferenza dei capigruppo quando ci sono argomenti così importanti.

Consigliere Barone Angelo: premette che non fa parte della seconda commissione consiliare, non conosce gli atti ed anche se si riserva di approfondire non vuole impedire all'amministrazione di recepire fondi, pertanto si astiene.

Consigliere Tornatore Emanuele: a nome del gruppo del P.D. dichiara voto di astensione per le seguenti motivazioni: il P.D. non è presente in seconda

commissione quindi non ha potuto approfondire, non è stata convocata una Conferenza dei capigruppo, infine riteneva necessaria la presenza del dirigente per l'importanza dell'atto.

Consigliere Aiello Pietro: con tristezza pensa che sta passando un criterio e cioè che il fine giustifica i mezzi perché per potere revocare questo atto ed approvare il successivo si deve andare avanti a qualunque costo. Condanna fermamente la mancanza di democrazia che si è verificata in quest'aula perché di fronte alla richiesta legittima di un consigliere di avere il dirigente in aula per chiarimenti tecnici, si risponde che si vota, pensando alla quantità e non alla qualità. Ritiene che i problemi sollevati dall'assessore siano gravissimi e per questo chiede che l'intervento dello stesso venga sbobinato e messo a verbale. Era venuto in aula con l'idea di approvare l'atto ma durante la seduta gli sono sorti dei dubbi che gli hanno fatto cambiare idea sul voto. Pensa che non era la revoca della delibera il provvedimento legittimo ma l'annullamento in autotutela per questo motivo ritiene che gli approfondimenti servono per non sbagliare. Fa un appello ai colleghi del M5S affinché gli interventi non debbano essere vissuti come un fastidio ma sono anche a tutela di chi vota. Pertanto, alla luce delle dichiarazioni e dei gravi vizi di legittimità sollevati principalmente dall'assessore Mastrolembo è costretto ad astenersi.

Consigliere Gargano Carmelo: ritiene i chiarimenti dell'assessore Mastrolembo esaustivi anche se avrebbe preferito la presenza del dirigente per capire ancora meglio. Tiene a precisare, altresì, che l'errore è stato della dirigenza e spera che questo venga approfondito. Vota favorevole.

Consigliere Maggiore Marco: dichiara il suo voto favorevole ed evidenzia il parere favorevole della seconda commissione che è composta da componenti sia della maggioranza che dell'opposizione. Rileva che c'è un problema di comunicazione tra i membri dell'opposizione indi li invita a dialogare fra di loro e per questo si augura che la prossima volta il cons. D'Agati spieghi al suo capogruppo cons. Aiello perché ha dato parere favorevole in commissione.

Consigliere D'Agati Biagio: - per fatto personale - evidenzia che l'intervento del suo capogruppo Aiello sia stato abbastanza chiaro infatti lo stesso ha sottolineato che in aula sono sorti altri problemi e per questo ha deciso di astenersi e non perché non c'è dialogo all'interno del gruppo "Sarà migliore". Dichiara il suo voto favorevole.

Consigliere Maggiore Maria Laura: a nome del M5S esprime parere favorevole perché avuto modo di approfondire i progetti e sottolinea che la delibera di revoca è propedeutica alla delibera successiva.

Consigliere Amoroso Paolo: invita il Presidente, quando si convocano consigli con argomenti così importanti, di accertarsi della presenza del dirigente perché è un diritto di ogni consigliere chiedere chiarimenti ed approfondimenti in aula. Indi, non avendo il suo gruppo "L'Aquilone" rappresentanti in seconda commissione e non avendo potuto approfondire l'argomento, si astiene.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: invita l'aula a mantenere i toni bassi ed a fare gli interessi della città. Si complimenta con la seconda commissione perché su questo tema di interesse collettivo è stata chiara ed ha votato all'unanimità. Consiglia al Presidente di essere più puntuale e di non dare adito a pretestuose polemiche. Vota favorevole.

Consigliere Giuliana Sergio: dichiara il suo voto favorevole perché questa votazione è fondamentale per fare arrivare finanziamenti e soldi a Bagheria.

Consigliere Chiello Giuseppina: vota favorevole come tutto il suo gruppo perché la città in questo momento ha bisogno di questi fondi e di questo progetto che si potrà realizzare solo se si revoca la delibera in questione.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente con l'assistenza degli scrutatori accerta il seguente risultato di voto avvenuto peralzata e seduta:

Consiglieri presenti e votanti	N. 28 consiglieri
Votano a favore	N. 21 consiglieri
Consiglieri astenuti	N. 07 consiglieri (Barone, Rizzo, Amoroso, Di Stefano, Giammanco, Tornatore, Aiello)

Indi dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato a maggioranza** la proposta deliberativa avente ad oggetto: "Revoca in autotutela delibera Commissario Straordinario n. 13 del 05/06/2014".

Consigliere Aiello Romina: chiede il prelievo del punto avente ad oggetto: "Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000 – **Progetti Giovani Città e futuro e PAC Piano di Azione e Coesione**".

Consigliere Di Stefano D.co: - sull'ordine dei lavori – anticipa che il P.D. non ha nulla in contrario a votare atti che fanno pervenire risorse all'ente e metterli a disposizione per le fasce più deboli e perciò è anche favorevole al prelievo, però chiede all'assessore Mastrolembo se su questo atto deliberativo è stato espresso il parere del collegio dei revisori e se così fosse chiede di farne avere copia ai consiglieri.

Esce il consigliere Giammanco (presenti VENTISETTE).

Il Presidente risponde che il collegio dei revisori ha espresso il parere di cui ne fa avere copia al consigliere Di Stefano.

Consigliere Aiello Pietro: – sull'ordine dei lavori – fa notare che per l'atto di revoca non è stata votata ancora la necessaria immediata esecutività senza la quale l'atto non può andare avanti.

Consigliere Amoroso Paolo: chiede se già si è passati al punto di cui si è richiesto il prelievo.

Il vice segretario generale dott.Di Salvo: precisa che non si era passati all'altro punto ma se ne era chiesto solamente il prelievo.

Consigliere Amoroso Paolo: ringrazia il consigliere Aiello Pietro per aver fatto rilevare che l'immediata esecutività non era stata votata.

Il Presidente precisa che anche il vice segretario generale aveva suggerito alla stessa che si doveva votare l'immediata esecutività.

Indi il Presidente invita il Consiglio ad approvare l'Immediata esecutività dell'atto de quo.

Eseguita la votazione si accerta il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti	N.27
votano a favore	N.21 consiglieri
si astengono	N.06 consiglieri (Aiello, Amoroso, Barone, Di Stefano, Rizzo e Tornatore).

Il Presidente proclama l'esito e dichiara che il Consiglio comunale a maggioranza di voti **ha approvato** l'Immediata esecutività dell'atto in oggetto.

A questo punto si passa alla votazione del prelievo del punto avente ad oggetto: "Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs 267/2000 – **Progetti Giovani Città e futuro e PAC Piano di Azione e Coesione**" richiesto dal consigliere Romina Aiello.

Il Prelievo viene votato all'unanimità dei voti dei **VENTISETTE** consiglieri presenti.

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE

ALL. 1



DELIBERAZIONE N. 13 del 05/06/2014 ORE 20,15.

CITTA' DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER LA GESTIONE
DELL'ENTE IN SOSTITUZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE CON D.P. N.72 DEL
28 MARZO 2014 - *e Consiglio Comunale*

Deliberazione n. <u>13</u> del <u>05.06.2014</u>	OGGETTO: Gestione finanziaria durante la procedura di dissesto Art.250 D.Lvo 267/00
---	--

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di giugno alle ore 20,15
in BAGHERIA, nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa **LA IACONA MICHELA**, assistita dal Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Domenica Ficano
con i poteri del C.C.

Vista la propria Delibera n.5/2014 con la quale ha formalmente esplicitato la Dichiarazione di dissesto finanziario di questo Ente ai sensi dell'art. 246 TUEL.

vista la propria determina n.2 del 23.5.2014

Premesso che l'art. 250 del D.Lvo 267/00 espressamente prevede:

Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento

- 1) *Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.*
- 2) *Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.*

Preso atto che in data 03/06/2014 si è riunita in ordine al dettato di cui al II comma dell'art.250 del D.Lvo 267/00 la conferenza deidirigenti;

Preso atto che dalla medesima conferenza è emerso la necessità, in attesa della prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato procedere, nella considerazione che l'ultimo bilancio approvato risale al 2012, ad individuare le spese, e quindi, i capitoli da finanziare, per espressa disposizione di legge e per quelle relative a servizi locali indispensabili;

Preso atto dal rilievo, effettuato dai Dirigenti, in ordine a capitoli privi e/o insufficienti nell'ultimo bilancio approvato;

Preso atto che gli stessi Dirigenti hanno precisato in seno alla conferenza che i capitoli previsti nell'ultimo bilancio approvato si riferiscono in misura già minima a sole spese disposte per legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili;

Visti i prospetti predisposti da tutti i Settori compreso lo Staff con la quale si è proceduto ad individuare e finanziare capitoli privi o dotati di insufficienti importi che al presente si allegano per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il bilancio di previsione anno 2012 approvato con delibera di Consiglio Comunale N.24 del 15/03/2013;

Visto D.Lvo 267/00;

Vista la L.R. 48/91;

Visti i pareri espressi in ordine alle citate leggi che in calce alla presente si riportano per formarne parte integrante e sostanziale.

DELIBERA

Individuare, fino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art.261 del TUEL, le spese da finanziare, per mancanza e/o insufficienza di previsione negli stanziamenti di bilancio 2012, secondo le richieste avanzate dai singoli dirigenti, così come riportato nella tabella allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dare atto che i dirigenti dovranno scrupolosamente attenersi al dettato dell'art.250 D.Lvo 267/00 I comma, nella considerazione che già il bilancio 2012 era stato redatto in regime di spending-review, prevedendo solo spese previste per legge e per servizi locali indispensabili, e comunque nei limiti delle entrate accertate.

Dare mandato al Dirigente dell'ufficio finanziario di inviare copia della presente al tesoriere e ai Revisori Contabili.

Dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

Pareri tecnici di competenza

Il Dirigente del Settore Staff esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto

Data 05/06/2014

Il Dirigente del Settore

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il Dirigente del settore Staff Economico Finanziario esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

Data 05/06/2014

Il Dirigente del Servizio Finanziario

VARIAZIONE EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 250 D.L.VO 267/2000 (Art.653 O.EELL. Sicilia)

ANNO 2014

Codice di intervento 1.01.02.08

Capitolo	Denominazione	Previsione in bilancio	Impegni 2014	Disponibilità attuale	Variazione in meno	Variazione in più	Nuova disponibilità	Cap. Assestato compr. imp. 2014
9210	Oneri straordinari gestione corrente ufficio legale	182.693,96		180.653,82	170.000,00		10.653,82	
9211	Transazioni e composizioni bonarie di liti	0,00		0,00		160.000,00	160.000,00	160.000,00
Codice di intervento 1.01.01.07								
8221	Compensi e rimborso spese Nucleo di Valutazione	14.000,00	12.000,00	2.000,00		10.000,00	10.000,00	24.000,00

MOTIVAZIONE DELLA VARIAZIONE: Trattasi di variazioni per effettuare una regolarizzazione contabile in relazione all'attività di transazione e componimento bonario di liti che dovrà essere posta in essere nel 2014, in particolare a seguito della dichiarazione di dissesto, ed al pagamento di quanto dovuto ai componenti del N.di V.



28

stanziamento iniziale anno 2014	Codice Peg	Capitolo	somme da impinguare	totale
13.701,93	1.01.01.03	8071	3.500,00	17.201,93
1.000,00	1.01.01.03	8089	500,00	1.500,00
800,00	1.01.01.03	8159	400,00	1.200,00
1.950,00	1.01.01.03	8256	1.000,00	2.950,00
6.565,48	1.01.02.03	8501	2.000,00	8.565,48
700,00	1.01.02.03	9048	300,00	1.000,00
3.550,00	1.01.02.03	9072	1.000,00	4.550,00
1.300,00	1.01.02.03	9078	700,00	2.000,00
2.943,02	1.01.02.03	9102	3.000,00	5.943,02
1.000,00	1.01.02.03	9144	500,00	1.500,00
500,00	1.01.02.03	9153	200,00	700,00
300,00	1.01.03.03	10035	200,00	500,00
3.849,94	1.01.03.03	10225	2.000,00	5.849,94
500,00	1.01.03.03	10254	200,00	700,00
592,21	1.01.04.03	11208	1.400,00	1.992,21
4.910,40	1.01.05.03	11455	4.500,00	9.410,40
6.650,00	1.01.06.03	12070	3.000,00	9.650,00
6.058,76	1.01.06.03	12248	3.000,00	9.058,76
3.150,00	1.01.06.03	12261	1.500,00	4.650,00
3.966,42	1.01.07.03	13122	2.500,00	6.466,42
12.500,00	1.01.07.03	13243	5.000,00	17.500,00
2.500,00	1.01.08.03	10540	1.000,00	3.500,00
2.000,00	1.01.08.03	10548	1.000,00	3.000,00
19.000,00	1.02.01.03	14214	7.000,00	26.000,00
4.200,00	1.03.01.03	14513	1.000,00	5.200,00
5.200,00	1.03.01.03	14523	2.000,00	7.200,00
4.000,00	1.03.01.03	14527	1.500,00	5.500,00
3.700,00	1.03.01.03	14757	1.500,00	5.200,00
18.850,53	1.04.01.03	15054	7.000,00	25.850,53
47.807,47	1.04.02.03	15263	20.000,00	67.807,47
51.477,56	1.04.03.03	15393	20.000,00	71.477,56
300,00	1.04.05.03	15584	100,00	400,00
20.000,00	1.05.01.03	16221	7.000,00	27.000,00
9.000,00	1.05.01.03	16234	3.000,00	12.000,00
1.000,00	1.05.02.03	16341	500,00	1.500,00
800,00	1.05.02.03	16400	400,00	1.200,00
7.500,00	1.06.02.03	16484	3.000,00	10.500,00
2.500,00	1.07.01.03	16533	1.000,00	3.500,00
10.000,00	1.08.01.03	16620	3.000,00	13.000,00
500,00	1.08.02.03	16665	200,00	700,00
6.883,98	1.09.01.03	17040	3.000,00	9.883,98
2.800,00	1.09.01.03	17840	1.000,00	3.800,00
2.000,00	1.09.01.03	17940	1.000,00	3.000,00
1.200,00	1.09.02.03	17640	500,00	1.700,00
1.200,00	1.09.02.03	17740	500,00	1.700,00
1.000,00	1.09.03.03	17173	500,00	1.500,00

AGHERIA

stanziamento iniziale anno 2014	Codice Peg	Capitolo	somme da impinguare	totale
600,00	1.09.04.03	17290	300,00	900,00
2.000,00	1.09.05.03	17421	8.000,00	10.000,00
3.000,00	1.09.06.03	17571	1.000,00	4.000,00
3.000,00	1.09.06.03	17598	1.000,00	4.000,00
1.800,00	1.10.01.03	18064	1.000,00	2.800,00
800,00	1.10.01.03	18074	400,00	1.200,00
1.000,00	1.10.01.03	18124	500,00	1.500,00
2.400,00	1.10.02.03	18223	1.000,00	3.400,00
2.000,00	1.10.04.03	18338	1.000,00	3.000,00
1.000,00	1.10.04.03	18357	500,00	1.500,00
2.000,00	1.10.04.03	18368	1.000,00	3.000,00
4.000,00	1.10.04.03	18373	1.500,00	5.500,00
0,00	1.10.05.03	18751	500,00	500,00
250,00	1.11.02.03	18840	100,00	350,00
500,00	1.11.03.03	19035	200,00	700,00
610,97	1.11.05.03	19175	290,00	900,97
326.868,67			141.390,00	468.258,67

2



Capitolo	Intervento	Stanziamiento iniziale	Storno	Stanziamiento definitivo
8077	1010103	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00
8169	1010103	€ 2.850,00	€ 2.850,00	€ 0,00
8263	1010103	€ 3.848,00	€ 3.848,00	€ 0,00
8504	1010203	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
9069	1010203	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 0,00
9082	1010203	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00
9105	1010203	€ 900,00	€ 900,00	€ 0,00
9145	1010203	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
9155	1010203	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
10032	1010303	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00
10227	1010303	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 0,00
10251	1010303	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
11206	1010403	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 0,00
11500	1010503	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 0,00
11510	1010503	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00
12090	1010603	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 0,00
12246	1010603	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 0,00
12264	1010603	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 0,00
13246	1010703	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 0,00
14211	1020103	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
14516	1030103	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
14526	1030103	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
14530	1030103	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
15581	1040503	€ 850,00	€ 850,00	€ 0,00
16220	1050103	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 0,00
16225	1050103	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00
16346	1050203	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 0,00
16443	1050203	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00
16482	1060203	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 0,00
16520	1070103	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
16592	1080103	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00
16669	1080203	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
17060	1090103	€ 850,00	€ 850,00	€ 0,00
17855	1090103	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
17955	1090103	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
17655	1090203	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
17755	1090203	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 0,00
17192	1090303	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 0,00
17205	1090304	€ 2.026,75	€ 2.026,75	€ 0,00
17296	1090403	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
17428	1090503	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
17581	1090603	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
17602	1090603	€ 350,00	€ 350,00	€ 0,00
18055	1100103	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
18120	1100103	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 0,00
18125	1100103	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
18133	1100103	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 0,00

CHERT

OP

22

18343	1100403	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00
18347	1100403	€ 450,00	€ 450,00	€ 0,00
18364	1100403	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
18374	1100403	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
18758	1100503	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00
18870	1110203	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
19190	1110503	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
		€ 141.724,75	€ 141.724,75	€ 0,00



CAP	COD	DENOMINAZIONE	STANZ INIZ	IMPINGUARE	STANZ DEF
11470	1010503	SPESE ECONOMALI SERV.PATRIMONIO	1.000,00	4.000,00	5.000,00
18754	1100503	SPESE ECONOMALI SERV.CIMITERIALE	1.000,00	1.500,00	2.500,00
18711	1100502	SPESE ECONOMALI SERV.CIMITERIALE	2.000,00	2.000,00	4.000,00
18710	1100502	ATTREZZATURE E MATERIALE VARIO CIMITERIO	0,00	2.000,00	2.000,00
12028	1010602	SPESE ECONOMALI SERV MANUTENZIONI	1.000,00	2.000,00	3.000,00
11930	1010602	SPESE ECONOMALI SERV. PROGRAM. E PROG.	1.500,00	1.500,00	3.000,00
16651	1080202	SPESE VARIE SERVIZI A RETE	700,00	1.300,00	2.000,00
		TOTALE		14.300,00	

L'IMPORTO DI € 14.300 PUO' ESSERE PRELEVATO DAL COD 1100404 CAP. 18460





Variazioni da apportare al bilancio 2014 ai sensi dell'art. 250 legge 267/2000

intervento	capitolo	descrizione	stanziamento	variazione in aumento	variazione in diminuzione	somma risultante
1 10 04 03	18410	servizi e prestazioni assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili, etc.	€ 158.870,00		€ 158.870,00	€ -
1 10 04 03	18220	rette inserimento minori in strutture protette risc. Parz. Entrata cap 450	€ 804.803,68	€ 130.000,00		€ 934.803,68
1 10 04 03	18330	spese assistenza scolastica alunni portatori di handicap	€ 405.529,92	€ 16.870,00		€ 422.399,92
1 10 04 03	18380	alloggio D.P. risc. a parziale copertura entrata cap. 440	€ 860.000,00	€ 12.000,00		€ 872.000,00
		totali		€ 158.870,00	€ 158.870,00	

Il Dirigente Scatone III
 Dott. ~~Costantino~~ Di Salvo

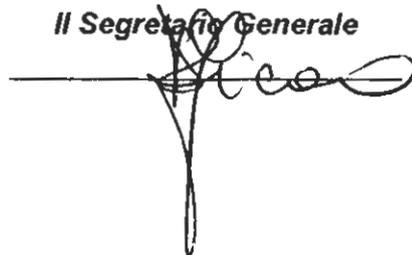
N.B.

L'impegno dei capitoli relativi alle attività di ricerca minori, ambiente scolastico e aff. (Cap. 18220-18330-18380) è necessario perché si tratti di spese più consistenti per quanto riguarda il capitolo A. B. per comunicare con i dirigenti scolastici e per la diminuzione del cap. 18610 per attività di ricerca e progetti finanziati per quanto non certo e comunque in modo da essere possibile con i progetti finanziati con trasferimenti regionali.

Il Commissario Straordinario



Il Segretario Generale

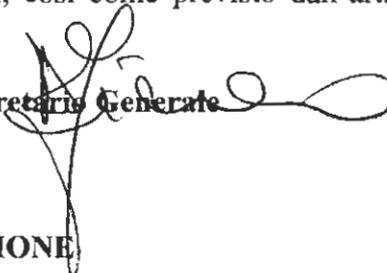


PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 22 LUG, 2014 ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 18/07/2014

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi: dal 22 LUG, 2014 al 06 AGO, 2014

Il Segretario Generale

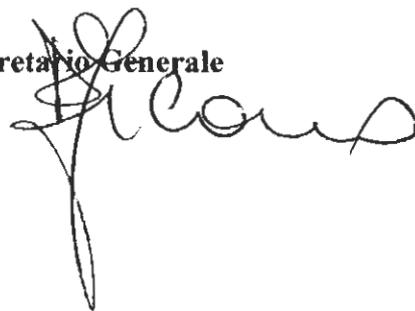
L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 05-06-2014

Il Segretario Generale



Il Consigliere Anziano
f.to Tripoli Filippo

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il vice Segretario Comunale
f.to Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 28 agosto 2014 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, 28 agosto 2014

Il Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 28/08/2014 al _____

Il Segretario Generale

l'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale